

Berlusconate Stampa



*L'aquila vola in alto
Con lo sguardo penetrante
Scruta spazi cristallini
Ed orizzonti infiniti*

Abbiamo assistito, svogliatamente e con una punta di nausea, alla conferenza stampa del presidente del consiglio Silvio Berlusconi di oggi 23 Dicembre 2010 nella quale si sarebbe dovuto fare il punto della situazione politica e sociale del Paese e rispondere alle domande dei giornalisti in merito ai principali problemi che sono sul tappeto e la cui soluzione interessa milioni di italiani.

Abbiamo invece assistito ad uno spot pubblicitario in cui, in sostanza, ogni aspetto positivo o da lui ritenuto tale era solamente merito della sua capacità diplomatica del suo impegno, della sua genialità, mentre ogni aspetto negativo era colpa della situazione generale, del pessimismo altrui e dell'incapacità di comprendere dei giornali, dell'opposizione e naturalmente della magistratura.

Sembrava che la conferenza stampa si tenesse in Korea del nord o in Kazakistan anziché a Roma e si faceva veramente fatica a capire come Berlusconi pre-

tendesse di essere creduto con le panzane che sparava a raffica e con gli auto incensamenti che si elargiva.

Naturalmente ha glissato sui fatti precisi contestati come per esempio che dopo 8 su 10 degli ultimi anni in cui egli ha governato, la disoccupazione ed in specie quella giovanile non sia mai stata così alta, o come il tasso di sviluppo dell'Italia sia al 170° posti subito prima di Haiti, o come il precariato sia diventato una regola quasi generale, oppure come i giovani che vogliono un futuro decente debbano fuggire dall'Italia ed emigrare dove il loro talento è apprezzato..

LUI è stato l'unico che hanno invitato a parlare alla lega Araba, LUI è stato l'unico che ha pranzato vis a vis con Gheddafi, LUI è stato accolto con ovazioni da stadio all'assemblea del PPE Europeo, LUI ha portato la Russia di Eltsin e di Putin (dirigente del KGB sovietico) nel G-8, LUI, LUI, LUI.....

Quanto al giudizio sulla consulta, se per caso dovesse bocciare la

legge sul legittimo impedimento perché non conforme alla costituzione italiana, secondo Berlusconi si consumerebbe un'azione "Indecente".

I Pubblici ministeri poi, che lo hanno citato in giudizio per corruzione sono "politicizzati" e di sinistra perché interpretano in modo errato i termini della prescrizione del reato di corruzione (processo Mills) mentre non gli passa nemmeno per la testa di rispondere nel merito se il corrompere un testimone di un processo penale sia o no un reato di cui rispondere.

A questo proposito Berlusconi ha annunciato di volere disporre una commissione d'inchiesta bicamerale per verificare se nella magistratura ci sia una "associazione a delinquere con fini eversivi" senza per altro che nessun giornalista gli facesse osservare che, al di là delle accuse insensate ed offensive per uno dei poteri dello Stato, la costituzione **non** gli dà il potere di una simile iniziativa proprio perché essa sarebbe un'indebita interferenza in un potere che **non è nella sua disponibilità!**

Ma il delirio di onnipotenza di Berlusconi travalica la ragione!

Insomma, una specie di dialogo da manicomio senza capo né coda, ma svolto con la prosopopea e l'arroganza che gli è solita e con la convinzione (purtroppo fondata) che l'imbecillità degli ascoltatori gli avrebbe dato comunque ragione..!

Alessandro Mezzano